

Hinterland

STEZZANO

Cinema, palestra e nuova area food Due Torri più grandi

L'ampliamento. Domani la posa della prima pietra. Sarà «uno scrigno di vetro», previsti 8 mila mq in più

ASTRID SERUGHETTI

Un cinema multisala, spazi dedicati allo sport, al divertimento e una nuova area ristorazione stanno per trasformare il centro commerciale Le Due Torri di Stezzano. Sono stati annunciati, infatti, i lavori che porteranno alla realizzazione di ulteriori 8 mila metri quadri, ampliando così lo shopping center che hanno fatto anche Oriocenter e Curno. Domani è prevista la posa della prima pietra con l'illustrazione dei dettagli del progetto di ampliamento. Simone Maltempi, amministratore delegato di Alteaarea Cogedim, il gruppo proprietario del centro, commenta con soddisfazione la decisione di ampliare Le Due Torri dopo dieci anni, arricchendo così lo shopping center di una nuova serie di servizi dedicati so-

prattutto al tempo libero: «Questo ampliamento permetterà alla nostra clientela di vivere il centro commerciale più a lungo, anche al di là dello shopping. Le Due Torri diventeranno un luogo di aggregazione e divertimento». C'è ancora un po' di riserbo sui dettagli della nuova area, che saranno illustrati domani. Ciò che trapela dalle parole di Maltempi è che il multisala che arriverà a Stezzano sarà di «estrema qualità» e nella stessa area ci sarà anche una nuo-

va palestra. L'ampliamento ospiterà anche un'attrazione innovativa legata al tempo libero che l'ad di Alteaarea Cogedim definisce «un parco coperto». Non verrà consumato nuovo suolo, si è infatti deciso di intervenire sul parcheggio al primo piano che sarà coperto. «Le due sale grandi del cinema usciranno leggermente dal perimetro del parcheggio e quella sarà la sola nuova occupazione di suolo prevista» spiega Maltempi.

I lavori che partiranno domani contribuiranno anche a dare un aspetto più moderno alla struttura, che sarà «uno scrigno di vetro, un grande punto luce». La nuova ala sarà molto luminosa, in linea con i più recenti ammodernamenti degli altri centri commerciali della Bergamasca. L'obiettivo della proprietà è aumentare il

7,5 milioni di visitatori l'anno. L'obiettivo è aumentare l'utenza con servizi di qualità



Il centro commerciale Le Due Torri si amplia

bacino di utenza e superare gli attuali 7,5 milioni di visitatori che ogni anno popolano le due luminose torri di Stezzano.

Se non ci saranno imprevisti i lavori termineranno in tempo per il prossimo Natale, quando tra acquisti e vacanze gli utenti potranno vivere quella «voglia di aggregazione ed esperienza di divertimento» che la proprietà si propone di assicurare con l'operazione. «Questo è un centro che fa parte di noi, lo abbiamo visto

crescere, affermarsi e soffrire e continuiamo a crederci e a volerci investire, creando i presupposti per un'ulteriore duratura crescita» conclude Maltempi.

Il Comune

Per Paolo Crippa, assessore esterno del Comune di Stezzano, quella che si prepara è «una festa e un'occasione per Stezzano» su cui tiene però a precisare alcuni punti: «Le nuove realizzazioni hanno ge-

nerato benefici economici a favore del Comune di Stezzano per 1 milione e 767 mila euro, che sono stati incamerati tra il 2016 ed il 2017 dalla precedente amministrazione. Furono utilizzati per il bilancio ordinario comunale analogamente ad ulteriori 293 mila euro versati nel 2018 che avrebbero dovuto invece colmare gli impatti territoriali ed ambientali derivanti dall'operazione edilizia con opere come la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento tra Stezzano e Dalmine, ma che di fatto sono stati utilizzati per altro».

Gli oneri, quindi, sono già stati spesi, ma nonostante l'assenza di fondi la nuova amministrazione vuole prendersi l'incarico di perseguire nelle opere e realizzare la ciclabile di collegamento con Dalmine. Crippa sottolinea inoltre come il rapporto con la dirigenza e la proprietà de Le Due Torri sia proficuo e costruttivo: «Insieme abbiamo intenzione di fare tante iniziative, sviluppare progetti territoriali con il piccolo commercio oltre ad attivare nel centro commerciale progetti di promozione del territorio e già ora c'è la volontà di creare uno sportello lavoro per facilitare l'inserimento occupazionale dei cittadini di Stezzano».

Il sindaco Simone Tangorra aggiunge: «Voglio ringraziare i responsabili del centro commerciale per la disponibilità dimostrata sin dai primi contatti appena ci siamo insediati, oltre che per il gradito invito alla cerimonia di posa della prima pietra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE

Finisce a processo due volte in due giorni

Arresto convalidato
In direttissima per resistenza, ha ricevuto la notifica di un ordine di carcerazione per un altro reato. Ieri nuovo processo

Si è trovato a processo in direttissima due volte in due giorni, e questo nonostante - e in aggiunta - al fatto di essere stato nel frattempo nel carcere di via Gleno:

protagonista del singolare episodio, suo malgrado, U.T., albanese di 37 anni, difeso dall'avvocato Pietro Ferrari. L'uomo, con precedenti, è finito in manette una prima volta lunedì 9 dicembre: intercettato in auto a Stezzano dai carabinieri insieme a un amico italiano (a sua volta poi arrestato), si era dato a folle fuga per le vie della zona e, solo al termine di un inseguimento rocambolesco, era stato

ferrato. Per i due erano scattate le manette per resistenza, con l'aggiunta di detenzione di un documento falso per lui. A processo martedì gli era poi stato notificato anche un ordine di carcerazione (17 mesi di reclusione) per un altro reato. Portato in carcere, è stato riarrestato: si è infatti scoperto che aveva anche violato un'espulsione coatta dall'Italia, rientrando illegalmente. Ieri quindi è tornato in direttissima. «Ammetto tutto - ha detto -. Sono rientrato a novembre per stare vicino alla mia fidanzata, che ha perso un figlio». Per lui secondo arresto convalidato e rinvio a gennaio per riunire i processi in uno solo.

LA FIRMA

Violenza sulle donne Intesa con il Tribunale

Il protocollo
Siglato dal presidente de Sapia con la Rete del distretto Bergamo est, che ha come capofila il Comune di Seriate

L'obiettivo finale sono prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne: per questo motivo martedì il Tribunale di Bergamo,

nella persona del presidente Cesare de Sapia, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Rete interistituzionale Territoriale del distretto Bergamo Est (Rita). Proprio come altri enti, tra cui oltre a diversi comuni del distretto in questione, capofila quello di Seriate, anche Procura e Tribunale dei minori di Brescia e Procura di Bergamo, che ha al proprio interno anche uno sportello contro la vio-

lenza sulle donne, anche il Tribunale ha deciso di attivarsi. Il protocollo prevede, sulla scorta del «codice rosso» attivato con la legge 69 del 2019 a tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, di coordinare i soggetti coinvolti nel contrasto al fenomeno, elaborandone anche una precisa mappatura; allo stesso tempo verrà studiato e attuato un progetto di sistema integrato di intervento immediato sul territorio con reperibilità continua. Il protocollo prevede anche la realizzazione di un percorso comune, per gli operatori del settore, di formazione e aggiornamento, e la realizzazione di programmi di prevenzione.

LEGGENDE, STORIE E TRADIZIONI SULLA SANTA PIÙ AMATA DAI BAMBINI.

È in edicola, con il giornale, il libro **“Le più belle storie di Santa Lucia”**. Curiosità, leggende e racconti tradizionali che hanno come protagonista la Santa della luce, da leggere insieme nell'attesa che arrivi la notte più misteriosa e magica dell'anno.

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

TUO A
€ 9,90*
+ IL QUOTIDIANO.



* Gli abbonati potranno acquistare il volume a € 9,90 senza il sovrapprezzo del quotidiano presentando in edicola la propria copia del giornale.